



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive
Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati

Decreto interministeriale 26 giugno 2025 attuativo dell'articolo 33 della legge 27 dicembre 2023, n. 206. Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti in favore dei mercati regionali ricadenti nel territorio della Regione Campania, approvato con D.D. n. 179 del 18/11/2025.

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

- a) Con l'ammissione a finanziamento, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, il Comune assume i seguenti obblighi nei confronti della Regione Campania:
- coordinare il processo di attuazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;
 - trasmettere la rendicontazione degli interventi, delle attività realizzate, degli obiettivi e dei risultati raggiunti;
 - garantire che gli interventi realizzati e rendicontati siano conformi al progetto approvato ed ammesso a contributo.
- b) Il Comune è tenuto a trasmettere agli uffici regionali competenti, il Codice Unico di Progetto (CUP) come disposto con l'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" Per esigenze di tracciabilità e monitoraggio, si invita a chiedere un unico CUP di progetto, pur in presenza di più interventi. Eventuali CUP singoli dovranno essere ricondotti a un CUP master per permettere il collegamento delle risorse utilizzate dai Comuni ammessi alle risorse trasferite dalla Regione. Tale CUP sarà univoco per ciascun progetto e ne permetterà la tracciabilità (art. 9 Avviso).
- c) Entro trenta giorni dalla trasmissione del decreto di concessione controfirmato, il Comune beneficiario deve comunicare l'avvio delle attività progettuali da svolgersi secondo il cronoprogramma presentato e nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..
- d) Il Comune beneficiario avrà cura di informare l'utenza del contributo ricevuto mediante cartellonistica con il logo della Regione Campania e la dicitura "Iniziativa finanziata dalla Regione Campania ai sensi dell'articolo 33 della legge 27 dicembre 2023, n. 206" (art. 9 Avviso).



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive
Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati

- e) Il Comune assume la diretta responsabilità dell'opera che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato e alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie sempre che le stesse rientrino tra le casistiche permesse dal vigente codice degli appalti pubblici;
- f) Eventuali variazioni del progetto e/o del cronoprogramma sono subordinate ad autorizzazione della Regione. Le richieste di variazione dovranno essere presentate con congruo anticipo rispetto al termine di conclusione delle attività, contenere un quadro economico comparativo che mostri gli scostamenti dal progetto iniziale, fornire adeguata documentazione giustificativa, non alterare in maniera sostanziale il progetto presentato e rispettare le previsioni e i vincoli previsti. Non saranno, in ogni caso, ammesse variazioni che comportino un aumento del beneficio concesso e richieste di variazione del progetto presentate nei 30 giorni prima del termine di conclusione delle attività.
- g) Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo del contributo sarà in ogni caso a carico del Comune;
- h) L'erogazione del contributo avverrà mediante accredito sull'IBAN associato al conto di tesoreria del Comune beneficiario, previa presentazione di apposita richiesta da parte del Comune beneficiario trasmessa tramite PEC all'Amministrazione regionale, in un'unica soluzione ovvero in tranches, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso:
 - 1) Erogazione in un'unica soluzione a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, conformemente a quanto indicato al paragrafo 8 del presente Avviso;
 - 2) Finanziamento in sole due tranches evitando l'acconto, procedendo direttamente con uno stato di avanzamento e con il saldo;
 - 3) Finanziamento in più tranches. Sarà possibile erogare, a titolo di acconto, una somma pari al massimo al 30% del finanziamento regionale concesso, previa presentazione di apposita richiesta da parte del Comune beneficiario trasmessa tramite PEC all'Amministrazione regionale. La seconda tranche potrà essere erogata, previa presentazione a mezzo PEC di apposita richiesta da parte del Comune beneficiario all'Amministrazione regionale e a seguito di rendicontazione delle spese fino a quel momento sostenute, conformemente a quanto indicato ai paragrafi 8 e 9 dell'Avviso. La terza tranche, a titolo di saldo, di importo minimo pari al 20% del finanziamento, potrà essere erogata previa presentazione di apposita richiesta a mezzo PEC da parte

Centro Direzionale Isola A6 – 81043 - Napoli – Telefono: 081 7967858

e-mail: attrazione.investimenti@regione.campania.it – pec: attrazione.investimenti@pec.regione.campania.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive
Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati

del Comune beneficiario all'Amministrazione regionale e a seguito di rendicontazione di tutte le spese imputate al progetto, conformemente a quanto indicato ai paragrafi 8 e 9 del presente Avviso.

i) Entro il termine massimo di sessanta giorni dalla conclusione del progetto, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, il Comune beneficiario dovrà trasmettere agli uffici regionali competenti la rendicontazione del progetto, composta da:

- una relazione dettagliata sulle attività svolte con documentazione fotografica allegata;
- i titoli di spesa;
- i titoli di pagamento;
- attestazione del RUP in merito al rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.);
- in caso di lavori: collaudo/certificato regolare esecuzione;
- quadro economico a consuntivo dell'intervento.

g) La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- 1) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;
- 2) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- 3) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

In ogni caso è riservato alla Regione Campania il potere di revoca del contributo in caso di inerzia, ingiustificato ritardo o inadempimento.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali. Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata a mezzo PEC con la restituzione parziale e totale dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.